

Codice DB0802

D.D. 3 settembre 2014, n. 475

**PAR FSC 2007-2013. Asse VI Governance e assistenza tecnica. Approvazione della procedura e dei documenti di gara per l'indizione di gara informale relativa all'acquisizione del servizio di progettazione e gestione dei processi formativi del personale dipendente della Regione Piemonte, tramite cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 comma 1, lett. b) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.. CIG Z93105702E CUP J12J12000150003.**

Premesso che:

la Giunta regionale con delibera n. 10 – 9736 del 6 ottobre 2008 ha adottato il Programma Attuativo Regionale P.A.R. F.S.C. 2007/2013 (di seguito primo Programma) del valore complessivo di 1 miliardo di euro di cui 889.255.000,00 euro a valere su fondi FSC e 110.745.000,00 euro a valere su risorse regionali.

Il primo Programma nell'ambito dell'Asse V Assistenza tecnica, assegnava per l'attuazione della linea d'azione Governance e assistenza tecnica complessivi 18.775.555,00 euro.

La Giunta regionale con delibera n. 48 – 4757 del 15 ottobre 2012 ha dato avvio alla medesima linea d'azione approvando contestualmente il Piano di assistenza tecnica.

Il Piano si compone di 15 linee di finanziamento (dettagliate in attività diverse per contenuti, beneficiari, strumenti di attuazione, centri di competenza per l'acquisizione dei servizi, risorse finanziarie dedicate) riferite a tre ambiti di investimento: organizzazione, processi e sistemi informativi, con l'obiettivo di migliorare la capacità di programmazione e attuazione della politica di coesione territoriale.

Le azioni per il rafforzamento delle capacità, promosse sulla base di una valutazione specifica dei fabbisogni, sono indirizzate a perseguire:

- a) l'innovazione tecnico amministrativa nei processi decisionali, negli assetti organizzativi e nelle attività di selezione e valutazione dei progetti,
- b) l'adeguamento delle competenze specialistiche per migliorare i processi negoziali ed i profili di programmazione, progettazione e attuazione complessa,
- c) l'omogeneizzazione dei sistemi regionali allo scopo di migliorare i modelli di definizione e attuazione delle politiche.

Alla luce del quadro normativo medio tempore intervenuto la Giunta regionale con delibera n. 8 – 6174 del 29 luglio 2013 ha approvato il nuovo Programma Attuativo Regionale – P.A.R. F.S.C. 2007/2013 (di seguito Programma o PAR FSC o PAR FSC 2007/2013) abrogando il primo Programma; con la stessa delibera sono stati assegnati per l'attuazione della linea Assistenza tecnica 8.000.000,00 euro, di cui 6 M€ a valere su risorse FSC e 2 M€ a valere su risorse regionali.

Il documento è integralmente consultabile nel sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo.

<http://www.regione.piemonte.it/fsc/normativa> .

Con D.G.R. n. 6 – 7232 del 17 marzo 2014 la Giunta regionale ha definito la ripartizione della dotazione finanziaria del Piano di assistenza tecnica FSC in coerenza con le risorse finanziarie individuate dalla precitata D.G.R. n. 8 – 6174 del 29 luglio 2013 così da garantire l'assorbimento dei tagli di spesa imposti dalle fonti statali sovraordinate.

Nel Piano di assistenza tecnica è presente la linea 15 "Azioni immateriali e a carattere sistemico per la creazione, organizzazione, condivisione e utilizzazione del patrimonio di conoscenze a beneficio di più amministrazioni e del partenariato economico e sociale" all'interno della quale è prevista

un'attività di formazione per la programmazione e realizzazione delle politiche regionali che adottano un approccio allo sviluppo locale per aumentare le capacità.

A tal fine è stata svolta apposita verifica, di concerto con le diverse strutture regionali coinvolte nell'attuazione del PAR FSC 2007/2013, ed è emersa la necessità articolare appositi percorsi formativi e di approfondimento, come qui di seguito illustrato:

1° Modulo Formativo - ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FSC 2007-2013:

- Istituti di vigilanza e controllo.
- La certificazione della spesa.
- La valutazione in itinere ed ex post.
- Monitoraggio e riprogrammazione delle risorse.
- Rimodulazione delle risorse e dei progetti.
- Confronto con i referenti dei programmi strutturali sulle procedure di controllo e gestione.
- Casi ed esempi applicativi; testimonianze di altre realtà regionali.

2° Modulo Formativo – LA PROGRAMMAZIONE 2014-2020: strumenti di attuazione degli investimenti infrastrutturali:

- Le impostazioni programmatiche.
- Regole e strumenti attuativi per le infrastrutture: APQ, Contratti Istituzionali di Sviluppo.
- Applicazione delle norme dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato per la prestazione di servizi di interesse economico generale (SIEG).
- Il ruolo dell'amministrazione regionale in materia di aiuti di Stato.
- Casi ed esempi applicativi; testimonianze di altre realtà regionali.

3° Modulo Formativo – LA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA, IL TRASFERIMENTO DELLE RISORSE E IL PATTO DI STABILITA':

- La programmazione finanziaria.
- Trasferibilità delle risorse e patto di stabilità.
- La valutazione ex ante .
- Casi ed esempi applicativi; testimonianze di altre realtà regionali.

L'articolazione su tre moduli formativi, tutti a carattere teorico pratico, prevede la seguente scansione: 1,5 gg per il 1°, 1,5 gg per il 2° e 1 gg per il 3°, con una durata complessiva di 4 giornate formative per ciascuna edizione, per un totale di 8 giornate per le due edizioni.

Alle giornate formative così previste andrà ad aggiungersi l'impegno dei docenti per la progettazione del percorso formativo oltre allo svolgimento di due giornate seminariali conclusive, una per ciascuna edizione.

I destinatari della attività formativa sono individuati, primariamente, nei dirigenti e funzionari della Regione Piemonte impegnati nella attuazione degli interventi del ciclo di programmazione FSC 2007/2013 e 2014/2020 e, secondariamente, nei soggetti esterni coinvolti nella attuazione del PAR FSC 2007/2013 (altre Amministrazioni pubbliche piemontesi, società in house, soggetti comunque abilitati all'aggiornamento delle procedure informatiche, in alcune ipotesi beneficiari finali dei contributi).

Considerato che:

l'esatto sviluppo dei tre moduli formativi, la loro successiva gestione e l'organizzazione delle due giornate seminariali conclusive, presuppone il supporto di un operatore professionalmente qualificato nella gestione di processi formativi a vantaggio della Pubblica Amministrazione.

Che a tal fine è stata svolta apposita indagine di mercato che ha evidenziato la presenza, tra gli altri, dei seguenti operatori economici: Praxi, Corso Vittorio Emanuele 3 Torino; Finstudi, Via Monteverde 74 Roma; Newton, Via Pietro Micca 22, Torino; Nemea Servizi, Via Massena 71, Torino; Lattanzio, Via Nazionale 89A, Roma; COREP, Corso Trento 13, Torino, IUSE: Istituto Universitario Studi Europei. Lungo Dora Siena 100, 10153 Torino.

Il costo presunto per l'articolazione delle riferite attività (progettazione e gestione di tre moduli formativi, realizzazione di due seminari finali) unitamente ad un supporto di segreteria ed alla fornitura dei materiali didattici di base, è pari a circa 27.040,00 euro oltre IVA.

Per la selezione dell'affidatario si ritiene opportuno procedere con procedura informale di gara, ex art. 125 del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs 163/2006 e s.m.i.) procedura che, pur salvaguardando un corretto approccio competitivo, garantisce comunque un contingentamento del tempo necessario all'avvio del servizio.

Negli allegati al presente provvedimento sono disciplinate le varie fasi procedurali secondo la seguente ripartizione:

- Lettera di invito e Disciplinare di gara, contenuto nell'allegato A;
- Capitolato d'Oneri contenuto nell'allegato A/1;
- Modello di Istanza contenuto nell'allegato A/2;
- Modello di offerta economica contenuto nell'allegato A/3.

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs 163/2006 e che l'apertura dei plichi, contenenti le offerte avverrà in seduta pubblica.

Rilevato che:

il Manuale per il sistema di gestione e controllo del PAR FSC 2007/2013, approvato con DGR 37-4154 del 12 luglio 2012 e s.m.i., prescrive l'adozione di apposite piste di controllo e che, di conseguenza, anche per la precitata linea 15 "Azioni immateriali e a carattere sistemico per la creazione, organizzazione, condivisione e utilizzazione del patrimonio di conoscenze a beneficio di più amministrazioni e del partenariato economico e sociale", del Piano di assistenza tecnica al PAR FSC, occorre procedere alla relativa approvazione.

Con provvedimento del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) del 1 agosto 2011, registrato dalla Corte dei Conti il successivo 22 settembre 2011, il MISE ha messo a disposizione della Regione Piemonte l'importo di Euro 750.022.000,00 per la copertura finanziaria del PAR FSC 2007/2013.

La Giunta regionale con delibera n. 2-7080 del 10 febbraio 2014 ha assegnato integralmente le risorse statali, consentendone il relativo impegno solamente a fronte di apposito collegamento ad accertamenti di rispettive entrate almeno di pari importo.

Con nota prot. 7531 DB0800 del 20 marzo 2014 il Responsabile della Direzione Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia (DB08) ha assegnato al Responsabile del Settore Programmazione negoziata (DB0802) la titolarità della linea d'azione "Governance e assistenza tecnica", Asse VI "Assistenza tecnica" del PAR FSC, ed ha contestualmente attribuito la titolarità della spesa per l'attuazione del Piano di assistenza tecnica sulle UPB DB 08021 e DB 08022, ed in particolare sul capitolo 106603/2014. (Ass. n 100030)

Sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA - [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) - vetrina del mercato elettronico) sono assenti servizi equivalenti a quelli in premessa individuati.

Valutato che:

si rende necessario impegnare sul capitolo 106603/2014 l'importo di 33.000,00 euro a garanzia dell'espletamento della procedura di gara informale finalizzata alla selezione di idoneo operatore economico per la acquisizione del servizio di progettazione e gestione dei processi formativi del personale dipendente della Regione Piemonte in ambito P.A.R. F.S.C (CIG: Z93105702E - CUP J12J12000150003);

in relazione al criterio della competenza cosiddetta potenziata di cui al decreto legislativo 118/2011 le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizza che diverranno interamente esigibili nel corso del 2015.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto .

Tutto ciò premesso e considerato

#### IL DIRIGENTE

visto il Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (...)";

vista la L.r. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto l'art. 17 della L.r. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.r. n. 1/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014".

vista la L.r. n. 2/2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10 febbraio 2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";

vista la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 che introduce l'obbligo di tracciabilità per tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi ed alle forniture pubblici;

nell'ambito delle risorse finanziarie relative al capitolo 106603 (Ass. n. 100030).

#### *determina*

1. di indire la procedura di gara per l'affidamento del servizio di progettazione e gestione dei processi formativi del personale dipendente della Regione Piemonte in ambito P.A.R. F.S.C., tramite cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b), del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.

2. di approvare, per la regolazione della procedura di cui al precedente capoverso:

- la Lettera d'invito ed il Disciplinare di gara, contenuti nell'allegato A alla presente determinazione, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- il Capitolato d'Oneri contenuto nell'allegato A/1 alla presente determinazione, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- il Modello di Istanza contenuto nell'allegato A/2 alla presente determinazione, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- il Modello di offerta economica contenuto nell'allegato A/3 alla presente determinazione, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale.

3. di invitare, avvalendosi di inoltro tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, la medesima Lettera di invito di cui all'allegato A ai seguenti 5 (cinque) operatori individuati sulla base di idonee indagini di mercato:

- Praxi, Corso Vittorio Emanuele 3 Torino;

- Finstudi, Via Monteverde 74 Roma;

- Newton, Via Pietro Micca 22, Torino;

- Nemea Servizi, Via Massena 71, Torino;
- Lattanzio, Via Nazionale 89A, Roma;
- COREP, Corso Trento 13, Torino
- IUSE: Istituto Universitario Studi Europei. Lungo Dora Siena 100, Torino;

4. di demandare a successivo atto l'approvazione dello schema di contratto nel rispetto delle modalità attuative e della durata indicati nello schema di Lettera d'invito (all'allegato A) e del Capitolato d'onori (all'allegato A/1);

5. di impegnare, a garanzia della procedura di gara, l'importo complessivo di Euro 33.000,00 di fondi nazionali FSC sul capitolo 106603 (Ass. n. 100030), accertando contestualmente lo stesso importo sul capitolo di entrata 23840/14.

6. di demandare a successivo atto l'approvazione della pista di controllo della linea d'azione "Governance e assistenza tecnica", Asse VI "Assistenza tecnica".

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del d.lgs n. 33/2013.”;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Piemonte, entro 30 gg. dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente  
Alfonso Facco

Allegato

## LETTERA DI INVITO E DISCIPLINARE DI GARA

(ALLEGATO A)

### (1) STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Settore Programmazione negoziata, quale Organismo di programmazione e attuazione (ODP) del P.A.R. F.S.C. 2007/2013 – Via Lagrange 24 – 10123 Torino – Tel. 011 4323989 - Fax 011 4325560; comunicazioni e-mail: [programmazione.negoziata@regione.piemonte.it](mailto:programmazione.negoziata@regione.piemonte.it)

### (2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Cottimo fiduciario, ex art. 125 comma 1 lett. b) D.Lgs. 163/2006 s.m.i.

### (3) OGGETTO DEL SERVIZIO E PERIODO DI ESECUZIONE

Progettazione e gestione dei processi formativi del personale dipendente della Regione Piemonte in ambito PAR FSC 2007/2013 da espletarsi in un arco temporale di 9 mesi, orientativamente nel periodo dal 1.11.2014 al 31.07.2015

### (4) IMPORTO A BASE DI GARA E MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

L'importo a base di gara è di complessivi Euro 27.040,00 oltre IVA.  
Il corrispettivo dell'appalto è determinato a CORPO.

### (5) ATTESTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'attestazione dei requisiti di partecipazione avviene mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

### (6) REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

Non possono essere ammessi alla gara i concorrenti per i quali sussistano:

1. le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., come specificato nel modello "Istanza di partecipazione", di cui Allegato A/2. <sup>1</sup>
2. situazioni di controllo e di collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara e le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi (art. 38, comma 2, D.Lgs. 163/06 e, s.m.i.);
3. le condizioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, e artt. 13 e 14 del D.Lgs. 231/01 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 300/2000);
4. le cause ostative previste dall'art. 32 quater codice penale (Casi nei quali alla condanna segue l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione);
5. l'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, L. 383/2001;
6. altre situazioni previste dalle vigenti norme che precludono la stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione.

### (7) MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte dovranno essere confezionate, a pena di esclusione, in un plico chiuso, sui cui lembi di chiusura dovranno essere apposti il timbro e/o la controfirma, sigillato con nastro adesivo trasparente.

Il plico dovrà pervenire tassativamente a pena di esclusione **entro le ore 12.00 del giorno 26 settembre 2014** al seguente indirizzo: Regione Piemonte, Direzione Programmazione Strategica, Politiche territoriali, Edilizia, Settore Programmazione negoziata, Via Lagrange 24, 10121 Torino, con una delle seguenti modalità:

- a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno;
- mediante consegna diretta, anche a mezzo di terze persone.

<sup>1</sup> ATTENZIONE: si segnala la necessità di prestare particolare attenzione alle dichiarazioni che debbono essere rese da più soggetti in osservanza del precitato art. 38 del D.Lgs. 163/06 e, s.m.i..

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente offerta.

All'esterno del plico occorrerà riportare:

- il nominativo dell'offerente; in caso di imprese riunite occorre indicare il nominativo di tutte le imprese evidenziando quello dell'impresa Capogruppo;
- la dicitura: "Offerta servizio processi formativi PAR FSC - NON APRIRE". Il protocollo regionale verrà apposto direttamente sul plico senza aprirlo.

Non si darà corso al plico pervenuto privo del nominativo o della dicitura richiesti.

Il recapito del plico si intende a esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non fa fede il timbro postale.

#### **(7.1) PERIODO MINIMO PER IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA SUA OFFERTA**

180 (centottanta) giorni decorrenti dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta di cui al precedente punto (7).

#### **(8) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

Criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006.

Contratto stipulato a corpo con indicazione delle macro voci che compongono l'offerta economica secondo il modello di cui all'Allegato A/3.

#### **(9) CONTENUTO DELL'OFFERTA**

All'interno del plico dovranno essere incluse 2 (due) buste tutte riportanti il nominativo dell'offerente e la dicitura: "Offerta servizio processi formativi PAR FSC". Ciascuna busta dovrà essere chiusa e sigillata con le modalità di cui al precedente punto (7), primo comma.

#### **(9.1) BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE. IMPEGNI SPECIFICI E DOCUMENTI ALLEGATI COME DA MODELLO DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE)**

L'istanza di partecipazione è presentata apponendo sulla medesima una marca da bollo di Euro 16,00 e deve contenere, a pena di esclusione, le dichiarazioni che attestino la presenza di tutti i requisiti di partecipazione prescritti dalla normativa vigente e riportati nell'Allegato A/2 (Modello di Istanza di partecipazione).

Si richiede di prestare particolare attenzione alle ipotesi in cui le dichiarazioni sono da rilasciarsi da parte di più soggetti in base alla forma giuridica dell'offerente; si richiamano al riguardo l'art. 38 comma 1, lett b) e c) del decreto legislativo 163/2006.

L'istanza di partecipazione contiene inoltre gli impegni specifici che gravano sull'offerente e riportati nel precitato Allegato A/2.

Tra questi si segnala l'obbligo di produrre all'atto dell'aggiudicazione una polizza fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, a beneficio della Stazione appaltante, secondo le forme e le modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. La polizza assicurativa o fideiussione bancaria, dovrà contenere la clausola con cui il garante si obbliga irrevocabilmente e incondizionatamente ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria dell'Amministrazione Regionale, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione ex artt. 1944 e 1945 c.c.;

L'istanza di partecipazione deve essere debitamente compilata, datata e sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e deve contenere la dichiarazione che si acconsente all'utilizzo dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs n. 196/2003.

La mancata sottoscrizione dell'istanza comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

All'istanza di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, una copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

Sono acclusi all'Istanza di partecipazione, a pena di esclusione, i pertinenti documenti indicati nell'Allegato A/2.

#### **(9.2) BUSTA B: OFFERTA ECONOMICA**

L'offerta economica è presentata apponendo sulla medesima una marca da bollo di Euro 16,00. L'offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante, o da chi sia fornito del relativo potere di firma.

L'offerta economica va compilata secondo il modello di cui all'Allegato A/3.

Il prezzo offerto si intende comprensivo di ogni eventuale onere e rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, indipendentemente da qualsiasi causa ed evenienza anche di forza maggiore.

L'offerta economica andrà indicata arrotondando il valore a non oltre due cifre dopo la virgola.

Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali, pari a zero.

#### **(10) OPERAZIONI DI GARA**

L'apertura dei plichi pervenuti in tempo utile avverrà alle ore 10.00 del 1 ottobre 2014, in seduta pubblica, presso la Regione Piemonte, Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Via Lagrange 24, 10123 Torino, piano 4°, sala riunioni (n. 401).

#### **(10.1) PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE**

I legali rappresentanti degli operatori economici concorrenti ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

#### **(11) INTEGRAZIONE DOCUMENTALE**

La Stazione appaltante ha la facoltà di chiedere a ciascun offerente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate, ovvero di chiarirli o meglio specificarli, nel rispetto del principio di parità di trattamento degli offerenti.

#### **(12) SOGLIA DI ANOMALIA**

Si applica l'art. 86, comma 3, del D. Lgs 163/2006 e s.m.i ai fini della verifica di anomalia.

#### **(13) VERIFICHE SULLE DICHIARAZIONI RESE DALL'AGGIUDICATARIO**

La Stazione appaltante ha la facoltà di verificare in ogni momento le dichiarazioni raccolte in sede di gara.

La Stazione appaltante procederà comunque alla verifica dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario e, qualora quanto dichiarato o prodotto non corrisponda a quanto successivamente accertato nell'attività di controllo, procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed alle necessarie comunicazioni alle competenti autorità.

#### **(14) RISERVA DI AGGIUDICAZIONE**

La Stazione appaltante potrà procedere all'aggiudicazione definitiva anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente.

La Stazione appaltante si riserva, mediante adeguata motivazione, la facoltà di: annullare o revocare la procedura di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c..

#### **(15) RIPETIZIONE DI SERVIZI ANALOGHI**

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario la ripetizione di servizi analoghi nei 6 mesi successivi la scadenza del contratto per un importo massimo non superiore al ribasso d'asta.

L'importo contrattuale cumulato (importo iniziale più importo per servizi analoghi) non può in nessun caso superare quello a base di gara di cui al precedente punto (4).

#### **(16) COMUNICAZIONI E CHIARIMENTI**

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni avverranno, preferibilmente, via posta elettronica agli indirizzi fax e e-mail di cui al punto (1).

Gli eventuali chiarimenti (procedurali, amministrativi, tecnici) dovranno essere indirizzati allo stesso indirizzo mail e saranno riscontrati, di regola, nei 3 (tre) giorni lavorativi successivi al loro

ricevimento; i chiarimenti possono essere richiesti dai concorrenti esclusivamente entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 19 settembre 2014.

**(17) TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati raccolti sono destinati alla scelta dell'aggiudicatario ed il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che il concorrente che intenda partecipare alla gara dovrà fornire alla Stazione appaltante tutta la documentazione richiesta dalla vigente normativa.

Il soggetto titolare della raccolta dei dati è la Regione Piemonte.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento.

I dati raccolti potranno essere comunicati:

- al personale della Stazione appaltante che cura il procedimento di gara;
- ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi del combinato disposto della L. 241/1990, s.m.i., della L.R. n. 7/05 e s.m.i. e del D. Lgs 163/2006 e s.m.i..

**(18) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del procedimento: dott. Alfonso FACCO.

**(19) ALLEGATI**

Costituiscono allegati della presente Lettera di invito: il Capitolato d'Oneri (Allegato A/1), Modello di Istanza di partecipazione (Allegato A/2), Modello di offerta economica (Allegato A/3).

## **CAPITOLATO D'ONERI (ALLEGATO A/1)**

### **ART. 1 CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Il Fondo di Sviluppo e Coesione, già Fondo per le Aree Sottoutilizzate è stato istituito dall'art. 61 della Legge Finanziaria 2003 (Legge 27 dicembre 2002 n. 289) e modificato con le Legge Finanziaria 2007 (Legge n. 296 del 2006). Il Fondo costituisce lo strumento generale di governo della politica regionale nazionale per la realizzazione di interventi nelle aree sottoutilizzate. Il Fondo è utilizzato per finalità di riequilibrio economico e sociale, nonché per investimenti pubblici e incentivi, dando in tal modo attuazione al comma V dell'art. 119 della Costituzione: per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni, lo Stato destina risorse aggiuntive ed effettua interventi speciali in favore di determinati Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni. Le sue principali caratteristiche riguardano la strategia unitaria della programmazione degli interventi e la flessibilità nell'allocazione delle risorse consentendo in tal modo di impostare una politica nazionale regionale coerente con i principi e le regole di quella comunitaria. Con il ciclo di programmazione 2007-2013 lo Stato centrale e le Regioni hanno dato seguito alla riforma della Politica di coesione comunitaria unificando la programmazione della Politica regionale comunitaria con quella della Politica regionale nazionale (programmazione del FAS). In tale contesto il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) con la deliberazione n. 166/2007, allo scopo di dare concreta attuazione alla programmazione del FAS, ha previsto che le Amministrazioni interessate provvedessero alla predisposizione dei Documenti Unitari di Programmazione (DUP) e del Programma Attuativo Regionale (PAR); quest'ultimo contiene i profili operativi atti a esplicitare, sul piano realizzativo e delle modalità di attuazione, i contenuti di programmazione strategica definiti nel DUP, i relativi obiettivi ed azioni. I programmi attuativi del FAS concorrono al conseguimento degli obiettivi strategici indicati dalle Priorità definite dal QSN unitamente ai programmi operativi comunitari, ove presenti, operando l'integrazione territoriale o tematica delle linee di intervento previste nell'ambito della programmazione operativa comunitaria.

### **ART. 2 PAR FSC 2007 – 2013 REGIONE PIEMONTE ASSE VI ASSISTENZA TECNICA**

La Giunta regionale con delibera n. 10 – 9736 del 6 ottobre 2008 ha adottato il Programma Attuativo Regionale – P.A.R. F.S.C. 2007 – 2013 (di seguito primo Programma) del valore complessivo di 1 miliardo di euro di cui 889.255.000,00 euro a valere su fondi FSC e 110.745.000,00 a valere su risorse regionali.

Il primo Programma nell'ambito dell'Asse V Assistenza tecnica, assegnava per l'attuazione della linea d'azione Governance e assistenza tecnica complessivi 18.775.555,00 euro.

La Giunta regionale con delibera n. 48 – 4757 del 15 ottobre 2012 ha dato avvio alla medesima linea d'azione approvando contestualmente il Piano di assistenza tecnica del primo Programma.

Il Piano si compone di 15 linee di finanziamento (dettagliate in attività diverse per contenuti, beneficiari, strumenti di attuazione, centri di competenza per l'acquisizione dei servizi, risorse finanziarie dedicate) riferite a tre ambiti di investimento: organizzazione, processi e sistemi informativi, con l'obiettivo di migliorare la capacità di programmazione e attuazione della politica di coesione territoriale.

Le azioni per il rafforzamento delle capacità sono promosse sulla base di una valutazione specifica dei fabbisogni e sono indirizzate a perseguire: a) l'innovazione tecnico amministrativa nei processi decisionali, negli assetti organizzativi e nelle attività di selezione e valutazione dei progetti, b) l'adeguamento delle competenze specialistiche per migliorare i processi negoziali ed i profili di programmazione, progettazione e attuazione complessa, c) l'omogeneizzazione dei sistemi regionali allo scopo di migliorare i modelli di definizione e attuazione delle politiche.

Alla luce del quadro normativo medio tempore intervenuto la Giunta regionale con delibera n. 8 – 6174 del 29 luglio 2013 ha approvato il nuovo Programma Attuativo Regionale – P.A.R. F.S.C. 2007 – 2013 (di seguito Programma o PAR FSC) abrogando il primo Programma; con la stessa delibera sono stati assegnati per l'attuazione della linea Assistenza tecnica 8.000.000,00 euro (di cui 6 M€ a valere su risorse FSC e 2 M€ a valere su risorse regionali).

Con delibera n. 6 – 7232 del 17 marzo 2014 la Giunta regionale ha apportato le necessarie modifiche ed integrazioni al Piano di assistenza tecnica PAR FSC al fine di riallinearlo alla nuova e ridotta dotazione finanziaria.

Il Programma, in sintesi, si compone di sei assi: Innovazione e transizione produttiva (valore 96.312.642,00 €) Sostenibilità ambientale ed efficienza energetica (valore 121.851.661,00 €), Riqualficazione territoriale (valore 459.264.615,00 €), Valorizzazione delle risorse umane (valore 51.096.242,00), Edilizia sanitaria (valore 61.348.394,00 €), Assistenza tecnica (valore 8.000.000,00€) per un valore complessivo di 830.859.338,00 €

### **ART. 3 OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto il servizio di progettazione e gestione di processi formativi per la formazione del personale dipendente della Regione Piemonte, ed eventualmente personale appartenente ad altre amministrazioni locali coinvolte, relativamente alle attività collegate alla attuazione del PAR FSC 2007-2013 ed alla futura programmazione 2014-2020.

I processi formativi riguardano le seguenti tre aree:

- area economica finanziaria e controllo di gestione,
- area giuridico amministrativa,
- area contratti ed appalti.

L'appalto è riferito alla progettazione e gestione di un percorso formativo strutturato su due edizioni (tendenzialmente identiche) ciascuna composta da un ciclo di: 3 (tre) moduli formativi, un apposito canale di comunicazione via mail tra docenti e discenti, un seminario conclusivo.

Il canale di comunicazione è finalizzato alla fornitura di risposte rispetto a quesiti specifici nonché alla raccolta di argomenti e suggerimenti di interesse per il seminario finale.

Sono escluse dal presente appalto la formazione e-learning, la formazione a domanda individuale e tutte le aree formative non specificamente individuate.

I docenti dovranno essere di livello universitario ovvero specialisti operanti nella Pubblica amministrazione o nel settore privato ovvero liberi professionisti. L'accettazione dei docenti compete alla regione Piemonte su proposta della ditta affidataria che ne invia preventivamente i curricula. Nei casi in cui sia necessaria una conoscenza specifica dell'amministrazione regionale la Regione si riserva la possibilità di proporre all'affidatario i docenti, soprattutto con riferimento ai meccanismi di funzionamento ed ai nodi critici del programma PAR FSC.

Salvo eventi eccezionali e non prevedibili, costituisce inadempimento dell'aggiudicatario la mancata erogazione dell'attività formativa nel giorno concordato in assenza di idoneo preavviso di almeno 48 ore alla Regione Piemonte.

#### Progettazione del percorso formativo

Da sviluppare in contraddittorio con la Regione Piemonte anche presso gli uffici della Stazione appaltante.

Di regola nei primi 15 giorni di validità del contratto.

Il percorso formativo è aggiornato nei 15 giorni successivi alla conclusione del seminario di chiusura della prima edizione.

Erogazione:

A. Primo modulo formativo

Titolo: Attuazione del programma PAR FSC 2007-2013

- Istituti di vigilanza e controllo
- La certificazione della spesa
- La valutazione in itinere ed ex post
- Monitoraggio e riprogrammazione delle risorse
- Rimodulazione delle risorse e dei progetti
- Confronto con i referenti dei programmi strutturali sulle procedure di controllo e gestione
- Casi ed esempi applicativi; testimonianze di altre realtà regionali.

Il primo modulo si compone di tre mezze giornate di formazione cadenzate su tre distinti giorni lavorativi.

Durata ipotizzata: 1,5 giorni (per ciascuna edizione): totale 3 giorni.

Si prevede la presenza in aula di circa 25/30 partecipanti.

A ciascun partecipante deve essere garantita apposita dispensa cartacea a colori su fogli A4 con apposto il titolo del corso, una penna e una cartelletta per appunti.

B. Secondo modulo formativo

Titolo: La programmazione 2014-2020: strumenti di attuazione degli investimenti infrastrutturali alla luce della legge di stabilità 2014

- Le impostazioni programmatiche
- Regole e strumenti attuativi per le infrastrutture: APQ, Contratti Istituzionali di Sviluppo
- Applicazione delle norme dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato per la prestazione di servizi di interesse economico generale (SIEG)
- Il ruolo dell'amministrazione regionale in materia di aiuti di Stato
- Casi ed esempi applicativi; testimonianze di altre realtà regionali.

Il secondo modulo si compone di tre mezze giornate di formazione cadenzate su tre distinti giorni lavorativi.

Durata ipotizzata: 1,5 giorni (per ciascuna edizione): totale 3 giorni.

Si prevede la presenza in aula di circa 25/30 partecipanti.

A ciascun partecipante deve essere garantita apposita dispensa cartacea a colori su fogli A4 con apposto il titolo del corso, una penna e una cartelletta per appunti.

C. Terzo modulo formativo

Titolo: La Programmazione finanziaria, il trasferimento delle risorse e il patto di stabilità

- La programmazione finanziaria
- Trasferibilità delle risorse e patto di stabilità
- La valutazione ex ante
- Casi ed esempi applicativi; testimonianze di altre realtà regionali.

Il terzo modulo si compone di due mezze giornate di formazione cadenzate su due distinti giorni lavorativi.

Durata ipotizzata: 1 giorno (per ciascuna edizione): totale 2 giorni.

Si prevede la presenza in aula di circa 25/30 partecipanti.

A ciascun partecipante deve essere garantita apposita dispensa cartacea a colori su fogli A4 con apposto il titolo del corso, una penna e una cartelletta per appunti.

Seminario finale al termine di ciascuna edizione –

**CICLO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020: POLITICHE DI INTERVENTO PRIORITARIE E INTEGRAZIONE TRA I FONDI**

E' prevista la partecipazione dei docenti coinvolti nei moduli formativi, con un impegno ipotetico di mezza giornata ciascuno.

Si prevede la partecipazione di circa 100 persone.

L'agenda del seminario dovrà essere concordata nei 15 giorni lavorativi precedenti l'incontro.

Durata ipotizzata: 1 giorno (per ciascuna edizione): totale 2 giorni.

#### Obblighi accessori

L'aggiudicatario è tenuto a garantire un proprio personal computer e gli strumenti minimi di supporto: fax , scanner, possibilità di duplicazioni a bassa tiratura.

Sotto il coordinamento dell'aggiudicatario i docenti dovranno predisporre, per ciascun modulo formativo, un questionario di verifica dell'apprendimento secondo le seguenti specifiche:

- Primo e Secondo modulo: 8 domande a risposte multiple da fornire in due versioni da sorteggiare al momento della somministrazione della prova.

- Terzo modulo: 5 domande a risposte multiple da fornire in due versioni da sorteggiare al momento della somministrazione della prova

Tutti i documenti didattici prodotti dai docenti sono utilizzabili dalla Stazione appaltante senza autorizzazione alcuna. Degli stessi è fornito un documento digitale sia chiuso che aperto.

#### Struttura organizzativa (personale non docente)

Composta da:

- almeno una persona dedicata alle attività di segreteria nei giorni di formazione e di attività seminariale con la funzione di: raccolta presenze, consegna del materiale didattico, individuazione di un referente d'aula, distribuzione e raccolta sia dei questionari di gradimento sia di quelli di verifica dell'apprendimento al termine di ciascun modulo;
- un referente per tutta la durata del contratto in grado di comprendere e risolvere, in collaborazione con gli uffici della stazione appaltante, i possibili nodi critici; il referente deve essere raggiungibile nei giorni lavorativi nell'orario 8.30/12.30-14.30/18.30 sia con modalità telefoniche sia con modalità e-mail.

#### **ART 4**

##### **UTILIZZO DEI LOCALI REGIONALI – LUOGHI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Le iniziative formative e seminariali che concorrono a costituire l'oggetto dell'appalto sono realizzate presso i locali adibiti alla formazione professionale del personale dipendente della Regione Piemonte.

La Stazione appaltante si fa altresì carico dei costi delle relative utenze (luce, riscaldamento, telefonia fissa per le comunicazioni interne alla rete regionale).

Tali tipologie di spesa non concorrono pertanto ad integrare l'oggetto del contratto che rimane integralmente specificato nel precedente art. 3.

Il contratto avrà esecuzione prevalentemente a Torino ed eventualmente in altre località della Regione Piemonte.

#### **ART. 5**

##### **CALENDARIO DELL'ATTIVITÀ**

Il calendario delle attività dovrà seguire la suddivisione del lavoro in fasi distinte. La durata complessiva dell'incarico sarà di mesi 9 (nove) a partire dalla firma del contratto, e dovrà seguire la seguente scansione temporale:

<b>attività</b>	<b>durata/scadenza</b>
1 – Progettazione del percorso formativo	entro 15 giorni lavorativi dalla firma contratto
2 – Prima edizione (3 moduli)	entro 4 mesi dalla firma contratto
3 – Primo seminario	entro 5 mesi dalla firma contratto
4 – Seconda edizione (3 moduli)	entro 8 mesi dalla firma contratto
5. - Secondo seminario	entro 9 mesi dalla firma contratto

#### **ART. 6**

##### **GARANZIA FIDEJUSSORIA**

L'aggiudicatario ha l'obbligo di produrre all'atto dell'aggiudicazione definitiva, e comunque prima della stipula del contratto, una polizza fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, a beneficio della Stazione appaltante, secondo le forme e le modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. La polizza assicurativa o fideiussione bancaria, dovrà contenere la clausola con cui il garante si obbliga irrevocabilmente e incondizionatamente ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria dell'Amministrazione Regionale, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione ex artt. 1944 e 1945 c.c..

#### **ART. 7 SOTTOSCRIZIONE E DURATA DEL CONTRATTO**

Il contratto ha durata di mesi 9 (nove) con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione. Le parti, con semplice scambio di lettere, possono concordare di estendere il calendario delle attività, di cui al precedente art. 5, e quindi la durata del contratto, fino ad un massimo di 30 giorni, senza che ciò comporti modifica sostanziale allo stesso. In tale ipotesi il termine per richiedere la ripetizione di servizi analoghi, di cui al punto (15) della Lettera di invito e Disciplinare di gara, decorre dal rinnovato termine di scadenza del contratto. Il contratto potrà essere modificato od integrato, in corso di validità, su richiesta della Stazione appaltante nel rispetto dei punti (3), (4) e (15) della Lettera di invito e Disciplinare di gara.

#### **ART. 8 VERIFICHE**

La Stazione appaltante si riserva di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza delle disposizioni contenute nel presente Capitolato d'Oneri.

#### **ART. 9 DIVIETO DIVULGAZIONE NOTIZIE E DOCUMENTI – PROPRIETA' DEI RISULTATI TRATTAMENTO DATI**

L'aggiudicatario si impegna ad effettuare le prestazioni di propria competenza con la necessaria diligenza professionale e ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie acquisite nello svolgimento del servizio oggetto del presente Capitolato d'Oneri.

L'aggiudicatario si impegna, salva espressa autorizzazione regionale, a non divulgare a terzi le informazioni e le notizie rilevate durante l'espletamento del servizio nonché a non rilasciare interviste agli organi di informazione, sui temi afferenti l'attività oggetto del presente Capitolato d'Oneri, pena la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

Tutto il materiale fornito dai docenti o comunque messo a disposizione della Stazione appaltante, in formato sia cartaceo che elettronico, è liberamente utilizzabile dalla Regione Piemonte senza dover richiedere all'aggiudicatario autorizzazione alcuna.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 si informa che i dati raccolti dalla Stazione appaltante sono destinati alla scelta del contraente e saranno trattati dalla Regione Piemonte esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per la successiva stipula del contratto e gestione dell'appalto. I dati medesimi non dovranno essere utilizzati da parte dell'aggiudicatario, del personale impiegato o da parte di chiunque collabora alle attività dell'aggiudicatario, per fini diversi da quelli contemplati nel presente Capitolato d'Oneri.

#### **ART. 10 SPESE DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto, ivi comprese le spese di bollo e registro.

**ART. 11**  
**MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il pagamento del corrispettivo avverrà dietro presentazione di regolari fatture con cadenza, di regola, trimestrale ed è subordinato all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni.

Il pagamento sarà effettuato sulla sola base delle prestazioni effettivamente rese dall'aggiudicatario.

La Stazione appaltante provvederà al pagamento entro 60 giorni dalla presentazione dei predetti documenti.

**ART. 12**  
**VIOLAZIONI**

La Stazione appaltante procederà all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali e qualora si riscontrassero violazioni si procederà alla contestazione, all'aggiudicatario, delle circostanze rilevate, tramite raccomandata A/R anticipata via fax. L'aggiudicatario potrà inviare le proprie contro-deduzioni con le medesime modalità, entro il termine perentorio di 5 giorni dal ricevimento della formale contestazione.

**ART. 13**  
**RECESSO UNILATERALE**

È facoltà delle parti recedere unilateralmente dal contratto di appalto, ex artt. 1373 e 1671 del c.c., previa apposita comunicazione scritta inviata a mezzo raccomandata A/R, almeno 90 giorni prima della data di recesso.

In tal caso al soggetto aggiudicatario è riconosciuto il pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato escluso ogni risarcimento o indennizzo.

**ART. 14**  
**CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c. previa contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, incamerando il deposito cauzionale e trattenendo gli eventuali crediti nei suoi confronti, nei seguenti casi:

- cessione del contratto da parte dell'aggiudicatario;
- fallimento dell'aggiudicatario o insolvenza;
- mancato rispetto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
- ingiustificata sospensione del servizio;
- frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'aggiudicatario nell'esecuzione delle prestazioni affidategli;
- inadempimento puntuale ad uno degli specifici obblighi assunti in contratto;
- violazione dell'obbligo di cui all'art.9 comma 2 (divieto di divulgazione).

È fatto salvo il diritto della Regione Piemonte di agire per il risarcimento degli ulteriori danni subiti o per la spesa in aggravio sostenuta.

**ART. 15**  
**EFFETTI DELLA RISOLUZIONE**

A seguito della risoluzione anticipata del contratto la Stazione appaltante ha facoltà di affidare a terzi il servizio oggetto del presente appalto, con aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

All'aggiudicatario inadempiente saranno addebitate, previa notifica del nuovo contratto, le spese sostenute in aumento dalla Regione Piemonte per il nuovo affidamento a terzi, rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

L'aggiudicatario inadempiente incorre, comunque, nelle eventuali responsabilità civili e penali, per i fatti che hanno motivato la risoluzione del contratto, come pure nel caso di recesso anticipato del contratto senza osservanza dei termini di cui al precedente art. 13.

#### **ART. 16 FORZA MAGGIORE**

Le eventuali cause di forza maggiore che ritardassero lo svolgimento delle attività regolate dal presente contratto dovranno essere motivate dall'aggiudicatario con lettera raccomandata A/R alla Stazione appaltante (Regione Piemonte, Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Settore Programmazione negoziata, quale Organismo di programmazione e attuazione (ODP) del P.A.R. F.S.C. 2007 –2013 Via Lagrange 24 Torino).

La Regione Piemonte, valutate le motivazioni addotte dal richiedente, ha facoltà di concedere un differimento nell'esecuzione delle prestazioni.

#### **ART. 17 DIVIETO DI SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO**

L'aggiudicatario è tenuto, a norma dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, ad eseguire in proprio la prestazione relativa al servizio oggetto del contratto.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di risoluzione.

#### **ART. 18 TUTELA E SICUREZZA DEI LAVORATORI**

L'aggiudicatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le attività previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. 81/08 in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. L'appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

Inoltre l'appaltatore deve osservare le disposizioni in materia che eventualmente dovessero essere emanate durante il contratto.

#### **ART. 19 OBBLIGO DI TRACCIABILITA'**

Alla stipula del contratto l'aggiudicatario deve garantire il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti, di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

#### **ART. 20 NORME APPLICABILI E FORO COMPETENTE**

I documenti che regolano i rapporti tra le parti sono:

- la Lettera d'invito;
- il Capitolato d'Oneri;
- il Contratto;
- la legislazione vigente in materia di appalti pubblici;
- il codice civile e le altre disposizioni in materia in quanto compatibili.

Per qualsiasi controversia che insorga tra le parti in ordine all'interpretazione del contratto o per altri motivi inerenti il servizio affidato, sarà competente il Foro di Torino, in via esclusiva.

BUSTA "A"

Marca da  
Bollo da 16,00  
€

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (ALLEGATO A/2)**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto, in nome e per conto:

dell'operatore economico \_\_\_\_\_  

	Partita IVA
--	-------------

del raggruppamento temporaneo \_\_\_\_\_  

COME DETTAGLIATO IN DICHIARAZIONE	Partita IVA (capogruppo)
--------------------------------------	--------------------------

- non ancora costituito  
 costituito come da mandato allegato

e in qualità di

- titolare  
 rappresentante legale  
 procuratore

intende formulare una offerta per il conferimento dell'incarico per il servizio di progettazione e gestione dei processi formativi del personale dipendente della Regione Piemonte in ambito PAR FSC 2007-2013; CIG Z93105702E .

A tale scopo, sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza delle conseguenze sul piano penale in caso di dichiarazione falsa,

DICHIARA

in conformità all'art. 38 del D.Lgs. 167/2006

Cognome e nome			
Codice fiscale			
Data di nascita			
Luogo di nascita			
Cittadinanza			
Luogo di residenza	Città		Provincia

	Indirizzo		CAP	
Recapiti	tel.		cell.	
	e-mail		fax	

Nel caso di Associazioni Temporanee di Imprese (A.T.I.) che il raggruppamento è così composto:

1) _____ (capogruppo) _____ (P.IVA)
2) _____ (P.IVA)
3) _____ (P.IVA)
4) _____ (P.IVA)
5) _____ (P.IVA)

#### ATTESTA

Che quanto sopra corrisponde a verità e si riserva, a richiesta della Regione Piemonte, di presentare la documentazione relativa e

#### DICHIARA (A PENA DI ESCLUSIONE)

1. di essere in possesso dei requisiti richiesti dal Capitolato d'Oneri ed in particolar modo per ciò che attiene l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere da a) a m) quater, del D.Lgs. 163/06 e s.m. i., in particolare:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'*articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267*, o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) di non avere pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;1;

c) di non essere destinatario/i di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale<sup>2</sup>;

<sup>1</sup> Si ricorda: l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

<sup>2</sup> Si ricorda che "è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 553;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) di non essere destinatario, ai sensi del comma 1-ter, dell'iscrizione nel casellario informatico di cui all' articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti; qualora siano in corso accertamenti amministrativi da parte degli Enti di competenza di cui al D.M. 24/10/2007, lettera i), comma 1, art. 38 del D.Lgs. 163/06 s.m. i., che la differenza tra quanto dovuto e quanto versato è da considerarsi non grave e comunque non superiore a € 100;
- l) di essere in regola con gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- m) di non versare nella situazione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248; (97)
- m-bis) di non essere destinatario, ai sensi dell' articolo 40, comma 9-quater, dell'iscrizione nel casellario informatico di cui all' articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA.
- m-ter) di non trovarsi nelle ipotesi di cui alla precedente lettera b) essendo stato/i vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell' articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall' articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.4
- m-quater) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
2. di impegnarsi a produrre all'atto dell'aggiudicazione una polizza fidejussoria pari al 10% dell'importo complessivo, a beneficio della stazione appaltante, secondo le forme e le modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la polizza assicurativa o fideiussione bancaria, dovrà contenere la clausola con cui il garante si obbliga irrevocabilmente e incondizionatamente ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria dell'Amministrazione Regionale, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione ex artt. 1944 e 1945 c.c.;

---

operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima".

<sup>3</sup> Si ricorda che: "l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa".

<sup>4</sup> Si ricorda che: "La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica precedente all'Autorità di cui all' articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio".

3. di mantenere ferma l'offerta economica contenuta nella BUSTA C per 180 giorni dalla presentazione della presente istanza;
4. di aver tenuto in debito conto, in sede di predisposizione dell'offerta, degli obblighi connessi in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro;
5. di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto in oggetto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla prestazione del medesimo o sul contenuto dell'offerta ovvero sulle condizioni contrattuali;
6. di avere giudicato il prezzo offerto remunerativo e di accettare, senza condizioni e/o riserve tutte le disposizioni contenute nella lettera di invito e nel Capitolato d'Oneri;
7. di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui all'art. 1 bis, comma 14, L. 383/2001 per i soggetti che si avvalgono dei piani annuali di emersione.

### **ALLEGA ALLA PRESENTE ISTANZA (A PENA DI ESCLUSIONE)**

1. la copia fotostatica del documento di identità in corso di validità per ciascuno dei dichiaranti; in caso di dichiarazioni plurime, da parte dello stesso dichiarante, è sufficiente una sola copia fotostatica del citato documento;
2. l'autodichiarazione sulla regolarità contributiva, ai fini dell'attestazione D.U.R.C. da rilasciarsi a cura del rappresentante legale;
3. la dichiarazione con la quale:
  - il titolare e il direttore tecnico (In caso di Impresa individuale),
  - ciascun socio e il direttore tecnico (In caso di Società in nome collettivo),
  - ciascun socio accomandatario e il direttore tecnico (In caso di Società in accomandita semplice),
  - ciascun amministratore munito di poteri di firma e di rappresentanza legale e il direttore tecnico (In caso di Società di capitali, Società cooperativa, Consorzio),attesti di non versare nella causa di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e lett. c) del D.Lgs. 163/06, nonché, di non versare nella fattispecie di cui all'art. 32 quater c.p. (Interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle Imprese, incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione);
4. la dichiarazione dei soggetti che risultino cessati dalla carica nell'anno antecedente la data dell'invito di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, lett. c) seconda parte, D.Lgs. 163/06;
5. per le sole imprese l'autodichiarazione attestante l'iscrizione nel Registro Unico delle Imprese della competente Camera di Commercio, contenente:
  - numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, generalità e qualifica del titolare in caso di Impresa individuale, ovvero di tutti i legali rappresentanti in caso di Imprese societarie o Consorzi:
  - codice fiscale e partita I.V.A;
6. nel caso di Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.) già costituita, copia del mandato di costituzione ovvero nel caso di A.T.I. da costituirsi, l'impegno a costituirsi entro 15 giorni dall'aggiudicazione.

L'istanza di partecipazione ed i relativi allegati dovranno essere debitamente compilati, datati e sottoscritti ai sensi del DPR 445/2000 e contenere la dichiarazione che si acconsente all'utilizzo dei propri dati personali, ai sensi del D. Lgs n. 196/2003.

I documenti allegati all'istanza di partecipazione sono numerati mantenendo l'ordine dell'elenco sopra riportato.

Luogo e data .....

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**  
Firma leggibile

**BUSTA "B"**

Marca da  
Bollo da  
16,00 €

**OFFERTA ECONOMICA (ALLEGATO A/3)**

Oggetto: offerta economica per la progettazione e gestione dei processi formativi del personale dipendente della Regione Piemonte in ambito PAR FSC 2007-2013; CIG Z93105702E.

Importo a base di gara: euro 27.040,00 oltre I.V.A.

Macro voci che compongono l'offerta

- A. progettazione del percorso formativo: \_\_\_\_\_ €
- B costo docenza comprensivo del servizio e-mail: \_\_\_\_\_ €
- C attività di segreteria: \_\_\_\_\_ €
- D fornitura degli ausili didattici: \_\_\_\_\_ €

Importo offerta (voci A + B + C + D)	€
I.V.A. 22%	€
<b>TOTALE OFFERTA</b>	<b>€</b>

Ribasso percentuale offerta	%	% In lettere
-----------------------------	---	--------------

Trattamento dei dati personali: in relazione alle norme vigenti, D. Lgs. n. 193/2006, consento che i dati personali da me forniti siano utilizzati per l'espletamento delle procedure di gara.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Legale rappresentante  
Firma leggibile

.....